

PER LA BIBLIOTECA

Luciano Sandrin

LO VIDE E NON PASSÒ OLTRE

EDB, Bologna, 2015,
pp. 232, € 22,00

«Un uomo scendeva da Gerusalemme a Gerico e cadde nelle mani dei briganti, che gli portarono via tutto, lo percossero a sangue e se ne andarono, lasciandolo mezzo morto». Così inizia la celebre parabola nella quale l'evangelista Luca racconta che nessuno si fermò a curare il ferito, a eccezione di un samaritano che decise di non passare oltre e di lasciarsi guidare dal cuore, divenendo così icona della compassione di Dio.

I racconti biblici dell'incontro e della guarigione dei



malati mostrano l'importanza di una cultura dell'attenzione alle persone nei vari momenti della loro storia, al fine di cogliere anche nelle esperienze di fragilità e vulnerabilità i luoghi privilegiati di una cura

reciproca, di uno scambio d'amore e di un "con-forto" abitato dallo Spirito. Una ricchezza che spesso resta nascosta tra le pieghe di una pastorale a senso unico. Le domande che le persone oggi rivolgono alla comunità cristiana, ma anche i problemi che non trovano voce, provocano la compassione nelle sue varie espressioni e chiedono una diversa cura pastorale. Ma provocano anche una più attenta e specifica riflessione teologica che ne esprima qui e ora tutta la ricchezza. È questo il compito della teologia pastorale.

Questo libro vuole richiamare l'attenzione sulla "teologia pastorale o pratica", che

è una vera e propria disciplina teologica, con un suo oggetto di studio e un suo preciso metodo d'indagine, e cora più godibile.